



Venezia, 03-04-2023

Nr. ordine 751

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: La pubblicazione del sesto Rapporto SENTIERI sui siti inquinati conferma l'eccesso di rischio per tumore e altre patologie nei residenti, compresa Porto Marghera. Il Comune approfondisca gli studi e blocchi nuovi insediamenti pericolosi come gli inceneritori.

Tipo di risposta richiesto: scritta

I sottoscritti consiglieri comunali

premessò

che lo scorso 23 febbraio è stato presentato il *sesto rapporto dello studio Sentieri* sulla salute nelle aree di interesse nazionale per le bonifiche (SIN), finanziato dal Ministero della Salute e coordinato dall'Istituto superiore di sanità;

che il sesto rapporto, come già i precedenti, conferma che **i 6,2 milioni di abitanti dei 46 siti studiati (39 di interesse nazionale e 7 di interesse regionale) tra i quali PORTO MARGHERA soffrono di "uno stato di salute alterato"** poiché "le stime globali danno un quadro d'insieme che evidenzia in queste popolazioni **un eccesso di mortalità e di ospedalizzazione rispetto al resto della popolazione**" e "un cospicuo differenziale di salute tra chi vive nei SIN rispetto a chi vive nelle rispettive regioni di appartenenza";

che in particolare **nei SIN la mortalità per tumori risulta in eccesso del 4 per cento tra i maschi e del 3 per cento tra le femmine** e i tumori sono causa del 54 per cento degli eccessi di rischio osservati;

che altri eccessi riguardano la mortalità per mesotelioma della pleura (fino a 15 volte in media), per tumore del colon e retto (soprattutto nei SIN con impianti chimici, come a Marghera), per tumore della vescica (un eccesso del 6 per cento).

interrogano il Sindaco

per sapere

se non ritenga di promuovere ulteriori **approfondimenti epidemiologici sulla nostra area**, in particolare sulla presenza di diossine, pcb e altri inquinanti fin nel latte materno e, in generale, sull'impatto delle emissioni sulla salute;

se non ritenga inoltre di doversi **opporre all'insediamento di ulteriori fonti inquinanti, a partire dagli impianti di incenerimento già presenti (da superare) e da quelli in previsione (da evitare)** proprio per la cronica e storica esposizione a tali inquinanti che la nostra area e la nostra città subiscono ormai da troppo tempo.

Gianfranco Bettin

Gianluca Trabucco